VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

LE RIFORME CHE NON TI HO MAI CHIESTO!

Nazionale, 02/04/2019

Dall'alternanza scuola/lavoro alla ferma breve ecco cosa succederà nei vigili del fuoco e come stiamo perdendo il diritto al lavoro.
E mentre qualcuno esulta pensando che ritorneranno gli ausiliari ecco che la ferma breve sarà il modo migliore per sfruttare dei lavoratori, facendogli credere di essere dei pompieri, a metà del prezzo ma con gli stessi obblighi. Certo gli obblighi di fare soccorso al pari dei permanenti effettivi nessuno li scriverà nero su bianco; ma provate ad immaginare cosa succerà quando il 115 squillerà e qualcuno dovrà correre in soccorso.
Ma perché la ferma breve?
Non potremmo assumere tutte le unità che da oltre 10 anni fanno i vigili del fuoco al pari nostro?
La risposta è semplice: "sono vecchi".
Certo non lo erano dieci anni fa quando li sfruttavamo per fare di tutto e di più!
Ma evitando la polemica la domanda è: "ma chi sarà in ferma breve nei vigili del fuoco quanto prenderà di stipendio?".

I buonisti risponderanno: “sempre meglio di niente!”
Ma si, è sempre meglio di niente!
Sempre meglio di avere i parametri INAIL, sempre meglio di non pagare il ticket quando ti infortuni, sempre meglio di non avere una assicurazione infortunistica seria, sempre meglio di non aver riconosciuta la categoria speciale. Insomma è sempre meglio il nuovo che verrà.
Ma siamo sicuri che verranno?
E quanto ci vorrà per formarli?
E che servizio inizialmente gli faremo fare?
Il guardiano del cancello?
Una cosa è sicura non faranno cosa facevano al tempo i nostri ausiliari: “la mensa è chiusa, anzi elettronica!”
Ma visto che le disgrazie camminano in coppia ecco pronta in pentola la nuova iniziativa popolare di grande risalto: “l’alternanza scuola/lavoro”. Del resto si sa che non esiste un bambino, al mondo, che non voglia essere un pompiere. Ed è così che i nuovi grisù si cimentano a fare una parte del nostro lavoro assolutamente gratis. Si, il lavoro è una passione non più una fonte di reddito.
Fare, fare e poi fare e nel frattempo cercare di non far chiudere le sedi dei vigili del fuoco o pagare le bollette del gas. Udite, udite il dirigente del comando di Roma, primo comando d’Italia ha dovuto fare un Ordine del Giorno per evitare che i creditori entrassero in sede con aria minacciosa pretendendo il pagamento delle bollette arretrate.
Ed ecco la soluzione: “facciamo fare ai nuovi che arriveranno i butta fuori!”.
Idea che alletta già il governo in carica che quando si parla di usare i muscoli è sempre pronto, dell’uso del cervello invece stiamo ancora in attesa.